

Atenei a misura d'impresa

Sono 32 i master di perfezionamento tecnico-scientifico di primo e secondo livello attivati in Piemonte

Politecnico di Torino e tessuto produttivo piemontese alla prova dei master tecnico-scientifici. Con un obiettivo chiaro e condiviso: rendere i corsi di studio universitari cui è possibile accedere al termine di una laurea di I livello (master di I livello) o al termine della laurea specialistica (master di II livello) sempre più a misura d'impresa, dunque "sensibili" alle mutevoli esigenze del mercato.

Finora i corsi di primo e secondo livello di perfezionamento scientifico e di alta formazione attivati nel territorio regionale sono 32 (su un totale di 56, come riportato in tabella): il Politecnico, con 17 master in corso, otto di primo livello e nove di secondo, è primo nella classifica per numero di master offerti. Non solo: secondo una recente indagine condotta su scala nazionale, il Politecnico di Torino figura al primo posto per la qualità formativa e prospettive occupazionali del master sulle tecnologie del futuro nelle telecomunicazioni, in wireless systems and related technologies.

«I nostri master — tiene a sottolineare il rettore del Politecnico di Torino, Giovanni Del Tin — puntano su un'impostazione flessibile: il percorso formativo è suddiviso in moduli corrispondenti agli insegnamenti fondamentali, in seminari di approfondimento e in un periodo di tirocinio. L'attività di docenza è sempre svolta sia da professori universitari, sia da personale aziendale altamente qualificato ed esperto. Le iniziative nascono spesso da specifiche esigenze industriali e hanno un preciso connotato professionalizzante».

Un esempio? Il Master in Ingegneria del petrolio, attivato nell'anno accademico 2003/2004 in collaborazione con Eni ed Eni Corporate University, i cui diplomati, otto in

La fotografia							
La mappa del Master Universitari							
	Università "Avogadro"		Università Torino		Politecnico Torino		Totale
	2003/2004	2004/2005	2003/2004	2004/2005	2003/2004	2004/2005	
Master attivati di Primo livello	10	8	19	3	8	8	56
Master attivati di Secondo livello	1	2	12	2	9	9	
Iscritti	203	82*	878	147*	51**	N.D.*	1361

* le iscrizioni sono ancora in corso
 ** I dati sono parziali: non comprendono alcuni Master gestiti da Consorzi, costituiti appositamente per favorire il rapporto tra Università e imprese
 Fonte: Atenei del Piemonte

tutto, provenienti da tutta Italia (il 53% dal Sud) e dall'estero (il 12%) sono stati confermati nelle aziende dove hanno svolto lo stage e sono stati assunti, nella maggior parte dei casi, a tempo indeterminato.

E nella stessa direzione si muove il Master in Scienza e tecnologia dei polimeri, organizzato presso la sede di Alessandria del Politecnico di Torino dal Consorzio Proplast, a cui aderiscono circa 70 aziende del settore e numerose università italiane: tutti i partecipanti alla prima edizione, svoltasi tra gennaio e giugno 2004 (in tutto 15), hanno trovato oc-

cupazione. Proprio in questi giorni parte la seconda edizione del master (gratuito grazie al finanziamento concesso dalla Provincia di Alessandria), con l'obiettivo di fornire agli studenti una visione il più possibile integrata tra l'applicazione di materiali polimerici e le relative tecnologie di progettazione e trasformazione, al fine di gestire problematiche industriali complesse. Il Master prevede un periodo conclusi-

vo di stage, finalizzato ad applicare sul campo le conoscenze sviluppate in aula, presso aziende e laboratori di ricerca, italiani ed esteri.

Le imprese, dal canto loro, chiedono master sempre più specializzanti là dove ci sono le reali esigenze del mercato. «I master di primo e secondo livello — ricorda Paola Barbero, responsabile del settore Università dell'Unione industriale di Torino — sono tanto più

Primo di una serie di articoli
 Con questo servizio il "Sole-24 Ore NordOvest" avvia una panoramica sull'offerta formativa post-laurea e sulle esigenze del sistema produttivo

efficaci quanto più rispondono alle richieste delle imprese».

In quest'ottica cerca di consolidarsi anche l'apporto formativo del Corep, il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente, nato a Torino nel 1987 tra i tre Atenei piemontesi, enti locali, associazioni imprenditoriali e importanti realtà industriali come strumento per attuare iniziative di collaborazione fra i consorziati, che ha attivato il Master in Ingegneria della sicurezza e analisi dei rischi. L'obiettivo è quello di offrire tutte le competenze tecniche e gestionali che devono caratterizzare la figura dell'esperto in Sicurezza e analisi dei rischi; il master ha migliorato e arricchito il proprio progetto didattico nel corso delle precedenti edizioni — giungendo a proporre due orientamenti specialistici, dedicati alle diverse esigenze dell'attività industriale, da una parte, e del settore edilizio, dall'altra — e si è avvalso del supporto di importanti associazioni di settore, dall'Amma (Associazione industriali metallurgici, meccanici e affini) alle associazioni Aiia (Asso-

ciazione italiana di ingegneria antincendio), Aias (Associazione italiana addetti alla sicurezza) e 3Asi (Analisti dell'ambiente, dell'affidabilità e della sicurezza industriale). Il programma del Master è inoltre riconosciuto come attività di formazione promossa dalla Sezione italiana dell'Esra (European safety and reliability association).

A Vercelli, il Consorzio Univer, nato nel 1994, di cui sono membri anche il Politecnico di Torino, l'Unione industriale, il Comune, la Provincia e la Camera di commercio, gestisce, tra gli altri, il Master interateneo di primo livello in Project management delle costruzioni, rivolto a coloro che — già in possesso di diploma di laurea in ingegneria civile, edile, architettura, giurisprudenza, economia — siano interessati a una preparazione specialistica per poter svolgere la funzione innovativa di project manager oppure di assistant project manager. Il master si propone, infatti, di formare un operatore specialista nella gestione dei processi complessi.

SILVANA SECINARO